



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI  
E POLITICHE GIOVANILI**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-146.0.0.-28**

L'anno 2021 il giorno 03 del mese di Marzo il sottoscritto Gandino Guido in qualita' di Direttore della Direzione Politiche Dell'Istruzione Per Le Nuove Generazioni E Politiche Giovanili, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

**Indizione di una R.d.O. aperta sul MePA di CONSIP, ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Codice dei Contratti, del servizio di mediazione interculturale rivolto ai servizi di politiche giovanili, alle scuole statali del primo ciclo di istruzione ed ai servizi educativi pubblici per la prima infanzia, aventi sede nell'ambito del territorio del Comune di Genova (lotto unico), da eseguirsi nel periodo di tredici mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, per un importo massimo preventivato di Euro 163.743,35 oltre I.V.A. – CIG 86526432E3**

Adottata il 03/03/2021  
Esecutiva dal 29/03/2021

03/03/2021	GANDINO GUIDO
22/03/2021	GANDINO GUIDO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI  
E POLITICHE GIOVANILI**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-146.0.0.-28**

**Indizione di una R.d.O. aperta sul MePA di CONSIP, ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Codice dei Contratti, del servizio di mediazione interculturale rivolto ai servizi di politiche giovanili, alle scuole statali del primo ciclo di istruzione ed ai servizi educativi pubblici per la prima infanzia, aventi sede nell'ambito del territorio del Comune di Genova (lotto unico), da eseguirsi nel periodo di tredici mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, per un importo massimo preventivato di Euro 163.743,35 oltre I.V.A. – CIG 86526432E3**

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

**VISTI:**

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti);
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

**VISTE:**

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023

#### VISTE

in particolare:

- la Legge Regionale n. 15/2006 “Norme ed interventi in materia di diritto all’istruzione e alla formazione” e, specificatamente, l’art. 5 comma 2 che prevede, tra i compiti affidati ai Comuni, gli interventi di assistenza scolastica con particolare riferimento agli interventi di mediazione interculturale, al fine di assicurare l’assolvimento dell’obbligo scolastico da parte dei bambini stranieri ed il processo di inserimento dei medesimi in quanto soggetti a forte rischio di esclusione;
- la Legge Regionale n. 7/2007 “Norme per l’accoglienza e l’integrazione sociale delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati” di cui, in particolare:
  - ✓ l’art. 4 comma 1 dove, tra i compiti degli Enti locali, prevede la promozione di “... interventi diretti a rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono il pieno riconoscimento dei diritti dei cittadini stranieri immigrati, con particolare riguardo alle politiche abitative e del lavoro, alla valorizzazione e tutela dell’identità culturale, all’integrazione sociale e culturale, alle pari opportunità di genere e alla partecipazione alla vita pubblica locale”;
  - ✓ l’art. 20 comma 4 in cui vengono indicate, come particolarmente significative, tutte le azioni promosse dagli Enti locali volte “... alla realizzazione di azioni finalizzate all’educazione interculturale, al superamento delle iniziali difficoltà linguistiche e formative, a contrastare l’abbandono e la dispersione scolastica, oltre agli specifici interventi in materia di diritto allo studio e per favorire relazioni positive tra le comunità scolastiche e le famiglie immigrate. Tali interventi sono diretti alla promozione e alla tutela dei diritti dei minori immigrati al fine di contrastare qualsiasi forma di discriminazione”;
- la Legge Regionale 18/2009 nell’Art. 7. comma c, ricorda che i Comuni hanno il compito di provvedere a “forme integrate di servizi educativi, sociali, sportivi e culturali, presenti sul territorio e, in stretto collegamento con le famiglie, ad ogni altra iniziativa volta a prevenire i fenomeni di dispersione scolastica”;
- la Legge Regionale 6/2009 “Promozione delle politiche per i minori e i giovani”, all’art. 40 incentiva i servizi di informazione ai giovani attraverso gli sportelli Informagiovani;

PREMESSO che:

- il servizio di mediazione interculturale rientra nelle azioni del Comune di Genova rivolte alla tutela e promozione dei Diritti dell’Infanzia, secondo quanto previsto dalla Convenzione internazionale sui Diritti del Fanciullo (ONU 20/11/1989); tale servizio, altresì, è incluso nelle azioni promosse dal tavolo di concertazione tematica della Conferenza Cittadina delle Istituzioni Scolastiche Autonome di Genova avviato nel 2011 e nelle conseguenti Linee Guida per l’accoglienza degli alunni di origine straniera (2014);
- da molti anni il Comune di Genova è impegnato a fornire azioni di supporto alle scuole e al sistema educativo della città nel fondamentale lavoro di accoglienza e inserimento scolastico di bambini e ragazzi immigrati o di origine straniera; tali azioni risultano molto importanti poiché, dall’anno 2000, il fenomeno migratorio ha iniziato ad assumere proporzioni di evidente rilevanza cittadina e di particolare impatto sul mondo della scuola e dei servizi educativi per l’infanzia;
- il servizio di mediazione interculturale rivolto alle politiche giovanili, come già sperimentato, risulta efficace per creare un raccordo fra le nuove generazioni di famiglie, il mondo della scuola e le prospettive economiche;
- in funzione di quanto sopra, diventa sempre più pressante la necessità di affrontare le problematiche connesse con una società sempre più stabilmente multiculturale e multilingue;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

#### PRESO ATTO

che, al fine di dare un'adeguata risposta ai bisogni esplicitati in premessa, occorre assicurare la continuità del servizio di mediazione interculturale articolato come segue:

- mediazione interculturale per il primo inserimento che prevede azioni di ambientamento e di primo inserimento di alunni di recente immigrazione nei servizi e nelle progettualità cittadine per i giovani, nelle scuole del primo ciclo di istruzione e nei servizi educativi per la prima infanzia del sistema scolastico cittadino compresi nell'ambito territoriale del Comune di Genova;
- mediazione interculturale educativa da attuarsi attraverso:
  - azioni di co-progettazione e di realizzazione di attività interculturali all'interno delle scuole delle strutture educative di cui sopra;
  - promozione e realizzazione di attività interculturali specifiche in collaborazione con il C.S.N.C.;

#### CONSIDERATO

quindi, indispensabile, avviare la procedura di affidamento del servizio di mediazione interculturale in oggetto;

#### PRESO ATTO

che con atto datoriale prot. 21/01/2021.0025079.I, custodito agli atti d'ufficio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, R.U.P. delle procedure per l'affidamento di forniture di beni e servizi per il funzionamento dei servizi 0/6 e di supporto al sistema scolastico, da espletarsi nell'anno in corso, il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili, Dott. Guido Gandino;

#### VERIFICATO

che il servizio di mediazione interculturale:

- non risulta compreso:
  - nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A.";
  - nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- risulta, invece, presente sul MePA di CONSIP – Capitolato Tecnico – ALLEGATO 27 al Capitolato d'oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi sociali" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

#### RITENUTO

pertanto, di procedere all'affidamento del servizio di mediazione interculturale rivolto ai servizi di politiche giovanili, alle scuole statali del primo ciclo di istruzione ed ai servizi educativi pubblici per la prima infanzia, aventi sede nell'ambito del territorio del Comune di Genova (lotto unico), da eseguirsi nel periodo di tredici mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, per un importo massimo preventivato di Euro 163.743,35 oltre I.V.A., previo espletamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Codice dei Contratti, di una procedura negoziata attraverso una R.d.O. aperta sul portale MePA di CONSIP S.P.A. alla quale qualsiasi operatore economico abilitato al MePA può partecipare, purché in possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica / finanziaria e capacità tecniche professionali, di cui all'art. 83 del Codice dei Contratti, stabiliti negli atti di gara;

#### VALUTATO:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- di stabilire che la R.d.O. (Richiesta di Offerta) aperta e l'esecuzione del servizio siano rispettivamente regolate dal documento "Condizioni particolari della R.d.O." e dal "Capitolato Tecnico Prestazionale" che costituiscono, entrambi, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento nonché, in subordine, dai documenti richiamati negli stessi di cui, in particolare, le Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi ed il Capitolato Tecnico – ALLEGATO 27 al Capitolato d'oneri "servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi sociali" ai fini della partecipazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- di non richiedere la cauzione provvisoria, come consentito dall'art. 1 – comma 4 - del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;
- di aggiudicare il servizio (lotto unico), ai sensi dell'art. 95 – comma 3 lettera a) del Codice dei Contratti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- di procedere alla verifica della congruità del costo del personale di cui all'articolo 97, comma 5 - lett. d) del Codice dei Contratti, nonché alla verifica della congruità dell'offerta al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 97 comma 3 del Codice stesso;
- di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva la verifica della congruità del prezzo di cui sopra e fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, a seguito di sopravvenute nuove circostanze, venisse meno l'interesse collettivo del servizio medesimo;

#### DATO ATTO:

- ai sensi dell'art. 51 comma 1 del Codice dei Contratti, che negli atti di gara non è prevista la ripartizione del servizio in più lotti funzionali o prestazionali, come definiti, rispettivamente, all'art. 3 comma 1 lettere qq) e ggggg) del Codice medesimo, in quanto trattasi di un servizio omogeneo non frazionabile ai fini dell'efficace conduzione dello stesso;
- la scelta della procedura R.d.O. aperta, garantisce il rispetto dei principi previsti all'art. 30 del Codice dei Contratti;
- nella procedura R.d.O. aperta, di cui sopra, la stazione appaltante non opera alcuna limitazione al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione e, pertanto, in applicazione di quanto previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione al punto 3.6 delle "Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" approvate con delibera n. 1097/2016 e successivo aggiornamento con delibera n. 206/2018, non sussiste alcuna limitazione circa gli operatori economici da invitare;

#### APPURATO

che, ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., è stato predisposto il documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e che in base a tale valutazione, non essendo stata ravvisata la sussistenza di interferenze, gli oneri per la sicurezza a carico della stazione appaltante sono quantificati in Euro 0,00;

#### PRESO ATTO

che, secondo quanto stabilito all'art. 95 – comma 10 del Codice dei Contratti, negli atti di gara è richiesto di indicare nell'offerta economica "... i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro";

#### RITENUTO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

di stabilire che, qualora venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per il servizio di cui trattasi, da eseguirsi secondo modalità analoghe o migliorative rispetto a quanto stabilito negli atti di gara, ad un prezzo più vantaggioso, di:

- procedere, nel caso di disponibilità della convenzione CONSIP prima dell'apertura della R.d.O., all'annullamento dell'indizione della stessa ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;
- chiedere, in caso di attivazione di una convenzione CONSIP nel corso dell'espletamento della R.d.O. o nelle more dell'aggiudicazione definitiva del servizio, all'Impresa collocata prima in graduatoria ed eventuale aggiudicataria in via definitiva, in funzione dell'entità dell'offerta di quest'ultima, un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'aggiudicazione definitiva ed allo scorrimento della graduatoria, nonché, in caso di rifiuto di tutte le Imprese interpellate all'adeguamento richiesto, all'assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

APPURATO che:

- l'art. 1, comma 67, della legge 23/12/2005 n. 266, dispone che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), in oggi A.N.A.C., ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla propria vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;
- a decorrere dal 1° gennaio 2021 gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore, contributo non dovuto fino al 31 dicembre 2020 secondo quanto sancito dall'articolo 65 del cd. "decreto Rilancio", n. 34/2020;
- secondo quanto stabilito dall'A.N.A.C. con deliberazione n. 1197 del 18 dicembre 2019 ad oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020", attualmente in vigore, in relazione alla presente procedura, deve essere corrisposto all'A.N.A.C. medesima il contributo di Euro 225,00;

ACCERTATO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il presente servizio non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3. della Determinazione della, in allora, Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10";

DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- essendo finalizzata all'acquisizione di un servizio di mediazione interculturale rivolto ai servizi di politiche giovanili, alle scuole statali del primo ciclo di istruzione ed ai servizi educativi pubblici per la prima infanzia rientra nelle azioni previste nei piani di intervento finanziati attraverso la legge 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- trova la relativa copertura finanziaria sui fondi disponibili a bilancio al capitolo 21026 "Acquisizione di servizi finalizzati – ex legge 285/97" - annualità 2021-2022;
- è congrua con la finalizzazione dei fondi utilizzati;
- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività in ambito istituzionale, come meglio indicato nella parte dispositiva contabile del presente provvedimento;

#### DATO ATTO

della sussistenza dei presupposti richiesti dal “Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche in attuazione dell’art. 113 *incentivi per funzioni tecniche* del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall’art 76 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56” adottato con deliberazione della Giunta Comunale di Genova n, 147 del 23/05/2019 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale di Genova n 120 del 03/06/2020 in quanto:

- l’intervento è inserito nella programmazione annuale dei servizi e delle forniture;
- trattasi dello svolgimento di una procedura di gara;
- l’importo del servizio è superiore a 40.000 euro;
- si provvederà alla nomina da parte del R.U.P. del direttore dell’esecuzione;

#### RITENUTO

di costituire, in applicazione dell’art. 113, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il fondo per la corresponsione dell’incentivo per le funzioni tecniche quantificato in Euro 1.309,95;

#### ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

#### APPURATO

che la spesa non rientra nei limiti di cui all’art. 6 della Legge 122/2010;

#### DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell’art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

### DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

- 1) **di procedere**, ai fini dell’affidamento, ai sensi dell’art. 36 – comma 2 – lettera b) del Codice dei Contratti, all’attivazione del servizio di mediazione interculturale rivolto ai servizi di politiche giovanili, alle scuole statali del primo ciclo di istruzione ed ai servizi educativi pubblici per la prima infanzia, aventi sede nell’ambito del territorio del Comune di Genova (lotto unico), da eseguirsi nel periodo di tredici mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, per un importo massimo preventivato posto a base di gara di Euro 163.743,35 oltre I.V.A., all’indizione di una procedura negoziata da espletarsi attraverso una R.d.O. aperta sul portale MePA di CONSIP S.P.A.;
- 2) **di stabilire** che la R.d.O. (Richiesta di Offerta) e l’esecuzione del servizio siano disciplinate dal documento “Condizioni particolari della R.d.O.” e dal “Capitolato Tecnico prestazionale” che

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

costituiscono, entrambi, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché dai documenti richiamati negli stessi;

- 3) **di assegnare** il servizio, ai sensi dell'art. 95 – comma 3 lettera a) del Codice dei Contratti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- 4) **di procedere** alla verifica delle congruità del costo del personale di cui all'articolo 97, comma 5 - lett. d) del Codice dei Contratti, nonché alla verifica della congruità dell'offerta al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 97 comma 3 del Codice stesso;
- 5) **di assegnare** il servizio anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva la verifica della congruità del prezzo di cui sopra e fatta salva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, a seguito di sopravvenute nuove circostanze, venisse meno l'interesse collettivo del servizio medesimo;
- 6) **di dare atto** che:
  - ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., è stato predisposto il documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e che in base a tale valutazione, non essendo stata ravvisata la sussistenza di interferenze, gli oneri per la sicurezza a carico della stazione appaltante sono quantificati in Euro 0,00;
  - secondo quanto stabilito all'art. 95 – comma 10 del Codice dei Contratti, negli atti di gara è richiesto di indicare nell'offerta economica "... i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro";
- 7) **di demandare** ad un successivo provvedimento, da adottarsi, dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77 del Codice dei Contratti, la nomina della Commissione giudicatrice incaricata di esaminare le offerte pervenute nell'ambito della procedura di cui al precedente punto 1) e di attribuire i relativi punteggi;
- 8) **di dare atto** che, in oggi, il servizio occorrente non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- 9) **di dare attuazione** agli adempimenti di cui in premessa, qualora venisse stipulata da CONSIP una convenzione congrua al servizio in oggetto, ad un prezzo più vantaggioso;
- 10) **di prenotare** l'impegno dell'importo complessivo di **Euro 199.766,89**, di cui imponibile Euro 163.743,35 più I.V.A. 22%, pari ad Euro 36.023,54, in ambito istituzionale, al **capitolo 21026** "Acquisizione di servizi finalizzati – ex legge 285/97" c.d.c. 1350 – P.d.C. 1.3.2.99.999 con la seguente ripartizione:
  - **Euro 107.566,79** a Bilancio 2021 (**IMP. 2021/7282**)
  - **Euro 92.200,10** a Bilancio 2022 (**IMP. 2022/388**)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 11) **di dare atto** che la prenotazione dell'impegno di cui al precedente punto viene assunta ai sensi dell'art. 183 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 12) **di assegnare**, in applicazione della deliberazione dell'A.N.A.C. n. 1197 del 18 dicembre 2019 ad oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020", alla stessa A.N.A.C., codice fiscale 97584460584 - codice beneficiario 54181, l'importo complessivo di Euro 225,00 dovuto per la procedura negoziata di cui al precedente punto 1);
- 13) **di impegnare**, in funzione dell'assegnazione di cui al precedente punto, l'importo di **Euro 225,00 in ambito istituzionale**, sul Bilancio 2021 al **capitolo 21026** "Acquisizione di servizi finalizzati – ex legge 285/97" c.d.c. 1350 – P.d.C. 1.3.2.99.999 (**IMP. 2021/7283**)
- 14) **di dare atto** che:
  - l'impegno di cui al punto precedente è stato assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000
  - l'utilizzo dei fondi è congruo con la finalizzazione dei fondi medesimi;
- 15) **di procedere** alla diretta liquidazione dell'importo di cui al punto 13) mediante emissione di atto di liquidazione digitale;
- 16) **di accertare** l'importo di **Euro 1.047,96** al **capitolo 50026** \*Fondi incentivanti il personale c.d.c. 143 Gestione del personale PdC 3.5.99.2.1 (CB 45597) - (**ACC. 2021/1224**);
- 17) **di impegnare** l'importo di **Euro 1.047,96** (80% per incentivi tecnici - cod. Benf. 45597) al **capitolo 21026** c.d.c. 1350 "Acquisizione di servizi finalizzati – ex legge 285/97 – Servizi generali a supporto del sistema educativo" - PdC 1.3.2.99.999 - (**IMP. 2021/7284**)
- 18) **di provvedere** all'immediata emissione dell'atto di liquidazione e contestualmente relativa richiesta di reversale sui capitoli di cui al punto precedente;
- 19) **di provvedere** all'inoltro della presente DD alla Direzione Sviluppo del Personale e formazione affinché provveda all'iscrizione delle somme sui pertinenti capitoli di spesa e alle successive operazioni gestionali sugli stessi;
- 20) **di accertare** l'importo di **Euro 261,99** al **capitolo 50070** \*Fondo innovazione c.d.c. 20 Direzione generale PdC 3.5.99.99.999 c.d.c. 20 – (CB 20020) (**ACC. 2021/1225**);
- 21) **di impegnare** (cod. Benf. 20020) l'importo di **Euro 261,99** (20% per fondo innovazione) al **capitolo 21026** c.d.c. 1350 "Acquisizione di servizi finalizzati – ex legge 285/97 – Servizi generali a supporto del sistema educativo" - PdC 1.3.2.99.999 - (**IMP. 2021/7286**)
- 22) **di provvedere** all'immediata emissione dell'atto di liquidazione e contestualmente relativa richiesta di reversale sui capitoli di cui al punto precedente;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 23) **di provvedere** all'inoltro della presente DD alla Direzione Generale affinché possa provvedere all'iscrizione delle somme sul pertinente capitolo di spesa e alle successive operazioni gestionali;
- 24) **di dare atto** che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 25) **di dare atto**, in attuazione dell'art.6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 42 del Codice dei Contratti, dell'insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi;
- 26) **di demandare** a successivo provvedimento l'assegnazione definitiva del servizio ed i contestuali adempimenti contabili;
- 27) **di provvedere** agli adempimenti di cui all'articolo 29 del D.lgs. 50/2016.

Il Direttore  
Dott. Guido Gandino



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-146.0.0.-28

AD OGGETTO: Indizione di una R.d.O. aperta sul MePA di CONSIP, ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Codice dei Contratti, del servizio di mediazione interculturale rivolto ai servizi di politiche giovanili, alle scuole statali del primo ciclo di istruzione ed ai servizi educativi pubblici per la prima infanzia, aventi sede nell'ambito del territorio del Comune di Genova (lotto unico), da eseguirsi nel periodo di tredici mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, per un importo massimo preventivato di Euro 163.743,35 oltre I.V.A. – CIG 86526432E3

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**AREA SERVIZI ALLA COMUNITÀ  
DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E POLITICHE GIOVANILI**

**APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE** rivolto ai servizi delle politiche giovanili del Comune di Genova, alle scuole statali del primo ciclo di istruzione ed ai servizi educativi pubblici per la prima infanzia aventi sede nell’ambito del territorio del Comune di Genova.

**DOCUMENTO UNICO  
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI  
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO  
(art. 26 D.Lgs. n° 81/2008)  
MISURE ADOTTATE PER  
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

Genova, lì .....

**Responsabile Gestione del Contratto**

(Dott. Guido Gandino)

**Datore di Lavoro della Direzione Committente**

(Dott. Guido Gandino)

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto:

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
<b>Datore di Lavoro Direzione Committente C.A.</b> (DIREZIONE RICHIEDENTE come definita nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Dott. Guido Gandino	Tel 010 5577350 Via Di Francia 3 settore 1 sala 3 piano 5
<b>Responsabile Gestione del Contratto della C.A.</b> (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98, art.9 e non solo)	Dott. Guido Gandino	Tel 010 5577350 Via Di Francia 3 settore 1 sala 3 piano 5
<b>Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro</b> (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G. C .n°877 del 04.06.98,art. 9 e non solo)		
<b>Responsabile del S.P.P. Direzione Scuola e Politiche Giovanili</b> (D.Lgs.n°81/2008 e s.i.m.)	Ing. Alessio Repetto	Via Di Francia 3 Torre Nord Matitone tel. 010/5573708 <a href="mailto:alessiorepetto@comune.genova.it">alessiorepetto@comune.genova.it</a> <a href="mailto:sicurezza SCUOLE comunali06@comune.genova.it">sicurezza SCUOLE comunali06@comune.genova.it</a>
<b>Medico Competente Comune di Genova</b> (D.Lgs.n°81/2008 e s.i.m.)	Dott. Fabio Pampaloni	Via Di Francia 3 Torre Nord Matitone

**IMPRESA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO** DATI RELATIVI

<b>RAGIONE SOCIALE</b>			
<b>INDIRIZZO</b>			
<b>Trattasi di Impresa Artigiana</b>		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
<b>Lavoratore Autonomo</b>		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
<b>Datore di Lavoro</b> <small>(con riferimento all'art 26 del D.Lgs.n°81/2008 e s.i.m.)</small>	<b>Nominativo</b>	<b>Indirizzo Sede - Recapito telefonico</b>	
<b>Responsabile del S.P.P.</b>			
<b>Medico Competente</b> <small>(con riferimento al D.Lgs.n°81/2008 e s.i.m.)</small>			
<b>Rappresentante dell'Impresa,</b> presso la sede di svolgimento del lavoro, <b>designato</b> <b>dall'Appaltatore o Fornitore</b> <small>(come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)</small>			

**1) FINALITA'**

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto** in ottemperanza al dettato del D.Lgs n° 81/2008

- ⇒ per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 3 dell'articolo 26 e cioè:
- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
  - per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
  - per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto

da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata, all'interno di una convenzione quadro esistente tra le parti;

## **2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO dell'appalto**

Il servizio di mediazione interculturale è rivolto ai servizi delle politiche giovanili del Comune di Genova, alle scuole statali del primo ciclo di istruzione ed ai servizi educativi pubblici per la prima infanzia e si distingue in:

### **A Mediazione interculturale per l'inclusione:**

Ogni intervento è mirato al sostegno dell'inclusione dei giovani, ragazzi e bambini di origine straniera, che abbiano, loro medesimi o la loro famiglia, difficoltà di ricezione o produzione linguistica e avrà una durata minima di 2 ore ed una massima di 30 ore, inclusa l'eventuale preparazione di materiale e la preparazione del MI sul caso specifico, tramite la riflessione sulla scheda di richiesta del servizio, l'autoformazione, il confronto fra colleghi e con le insegnanti.

### **B Mediazione interculturale educativa:**

Ogni intervento, mirato a sostenere i percorsi educativi e scolastici, avrà una durata minima di un mese, con la previsione di interventi di minimo 4 ore settimanali ed una massima di 5 mesi per un massimo di 20 ore settimanali, inclusa la preparazione del materiale e la partecipazione ad eventuali momenti di coordinamento e di formazione richiesti dalle ISA per facilitare i progetti in essere.

### **C Coordinamento:**

che prevede funzioni specifiche per la gestione del personale, la predisposizione della documentazione tecnica, la raccolta delle informazioni di ritorno, la raccolta dei dati quantitativi e per l'attività amministrativa correlata.

## **3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE**

**3.1 Con il presente documento unico preventivo (Allegato 1), dal Datore di Lavoro Committente/Responsabile Unico del Procedimento vengono fornite all'Impresa Appaltatrice (I.A.) già in fase di gara d'appalto,**

**3.1.1 dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale** esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze **(Allegato DUVRI-1).**

### **3.1.2 I Costi per la sicurezza:**

- i costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti, sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

- I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, **non sono soggetti a ribasso d'asta** e su richiesta, saranno messi a disposizione, sia del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

#### **4) PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ**

##### **4.1) a verificare l'idoneità tecnico-professionale:**

- dell'Impresa Appaltatrice (I.A.)

anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei lavori/servizi/ forniture, commissionati.

##### **A tal proposito**

- l'Impresa Appaltatrice (I.A.)**

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	SI	NO
1	copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali		
2	copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di		
	azione di rivalsa/regresso esercitata dall'INAIL danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL		
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi		
	Ambiente/i di lavoro		
	Organizzazione del lavoro		
	Dispositivi di Protezione Collettiva		
	Dispositivi di Protezione Individuale		
	Dispositivi Sicurezza		
	Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti		
4	Indicazione dei costi della sicurezza dell'I.A.:  (l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti)	Anno:	€
		Anno:	€

##### **4.2) fornire:**

il **documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo** che sarà costituito dal presente **documento preventivo**, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la l'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;

#### 4.3) redigere:

il **"VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE COORDINAMENTO"/ "SOPRALLUOGO CONGIUNTO"** (Allegato 2), **da sottoscrivere ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008** tra il **Rappresentante del Comune** e il **Rappresentante dell'Impresa designato dall'Appaltatore o Fornitore** (Artt.2.1,2.2\_Capitolato di Sicurezza DeliberaG.C.n°877/ 04.06.98), presso la sede di svolgimento del lavoro,

L'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo (Allegato DUVRI-1) .

Genova, lì .....

**Datore di Lavoro della Direzione Committente**

(Dott. Guido Gandino)

**Responsabile Gestione del Contratto**

designato dal Datore di Lavoro / Direttore

Direzione Committente

(Dott. Guido Gandino)

## ALLEGATO

### MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

#### Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico <sup>(1)</sup>. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando <sup>(2)</sup> nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ][ ]-[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

#### INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

<b>Identità del committente <sup>(3)</sup></b>	<b>Risposta:</b>
Nome: Codice fiscale	COMUNE DI GENOVA 00856930102
<b>Di quale appalto si tratta?</b>	<b>Risposta:</b>
Titolo o breve descrizione dell'appalto <sup>(4)</sup> :	CPV 85310000-5 - Servizio di mediazione interculturale rivolto ai servizi di politiche giovanili, alle scuole del sistema scolastico cittadino del primo ciclo di istruzione e ai servizi educativi pubblici per la prima infanzia
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) <sup>(5)</sup> :	[ ]
CIG CUP (ove previsto)	86526432E3 [ ]

<sup>1</sup> <sup>0</sup> I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

<sup>2</sup> <sup>0</sup> Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

<sup>3</sup> <sup>0</sup> Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

<sup>4</sup> <sup>0</sup> Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

<sup>5</sup> <sup>0</sup> Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ]
---	-----

**Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico**

## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto <sup>(6)</sup> : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(7)</sup> ?	[ ] Sì [ ] No
<b>Solo se l'appalto è riservato <sup>(8)</sup>:</b> l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" <sup>(9)</sup> o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?  <b>In caso affermativo,</b> qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No  [.....]  [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?  <b>In caso affermativo:</b>  <b>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b>  a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione  b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile  a) [.....]  b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][.....]

<sup>6</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>7</sup> <sup>0</sup> Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

<sup>8</sup> <sup>0</sup> Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<sup>9</sup> <sup>0</sup> Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale <sup>(10)</sup>:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p><b>In caso di risposta negativa alla lettera d):</b></p> <p><b>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</b></p> <p><b>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</b></p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un <b>certificato</b> per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</b></p>	
<p><b>Forma della partecipazione:</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri <sup>(11)</sup>?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</b></p>	
<p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p>

<sup>10</sup> I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<sup>11</sup> Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
<b>Lotti</b>	<b>Risposta:</b>
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

**B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.*

<b>Eventuali rappresentanti:</b>	<b>Risposta:</b>
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

**C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)**

<b>Affidamento:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Si [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

*In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.  
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.*

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO  
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

**(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).**

<b>Subappaltatore:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Si [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

**PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE** (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(12)</sup></li> <li>2. Corruzione<sup>(13)</sup></li> <li>3. Frode<sup>(14)</sup>;</li> <li>4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(15)</sup>;</li> <li>5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo <sup>(16)</sup>;</li> <li>6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani<sup>(17)</sup></li> </ol> <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);</li> </ol>
--

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] <sup>(18)</sup></p>
<p><b>In caso affermativo</b>, indicare <sup>(19)</sup>:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p>	<p>a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]</p>

<sup>12</sup> <sup>0</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>13</sup> <sup>0</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>14</sup> <sup>0</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>15</sup> <sup>0</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>16</sup> <sup>0</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>17</sup> <sup>0</sup> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>18</sup> <sup>0</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>19</sup> <sup>0</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>20</sup> ( <b>autodisciplina o "Self-Cleaning"</b> , cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Sì [ ] No
<b>In caso affermativo</b> , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):	<b>Risposta:</b>	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
<b>In caso negativo</b> , indicare:	<b>Imposte/tasse</b>	<b>Contributi previdenziali</b>
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No

<sup>20</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



<p><b>In caso affermativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</li>   <li>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</li> </ul> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</li>   <li>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</li> </ul>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>(24)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi<sup>(25)</sup> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

<sup>24</sup> <sub>0</sub> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<sup>25</sup> <sub>0</sub> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p><b>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza</b> all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti <b>partecipato alla preparazione</b> della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) <b>non essersi reso</b> gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) <b>non avere occultato</b> tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i> ) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	<b>Risposta:</b>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] <sup>(26)</sup></p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento</p>

<sup>26</sup> () Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera l);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</li> <li>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</li> </ul> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro ) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

**α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE**

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p><b>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento <sup>(27)</sup></b></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p><b>2) Per gli appalti di servizi:</b></p> <p>È richiesta una particolare <b>autorizzazione o appartenenza</b> a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [ ... ] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

<sup>27</sup> <sup>0</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il <b>fatturato annuo</b> ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(28)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il <b>fatturato annuo</b> ("specifico") dell'operatore economico <b>nel settore di attività oggetto dell'appalto</b> e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(29)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli <b>indici finanziari</b> <sup>(30)</sup> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y <sup>(31)</sup>, e valore)                      [.....], [.....] <sup>(32)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla <b>copertura contro i rischi professionali</b> è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti economici o finanziari</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

<sup>28</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>29</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>30</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>31</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>32</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di lavori</b>, durante il periodo di riferimento<sup>(33)</sup> l'operatore economico <b>ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato</b>:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di servizi</b>:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico <b>ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato</b>: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati<sup>(34)</sup>:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti <b>tecnici o organismi tecnici</b> <sup>(35)</sup>, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti <b>attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità</b> e dispone degli <b>strumenti di studio e ricerca</b> indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti <b>sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento</b> durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) <b>Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare</b>:</p> <p>L'operatore economico <b>consentirà</b> l'esecuzione di <b>verifiche</b><sup>(36)</sup> delle sue capacità di <b>produzione o strutture tecniche</b> e, se necessario, degli <b>strumenti di studio e di ricerca</b> di cui egli dispone, nonché delle <b>misure adottate</b></p>	<p>[ ] SI [ ] No</p>								

<sup>33</sup> () Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

<sup>34</sup> () In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

<sup>35</sup> () Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

<sup>36</sup> () La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p><b>per garantire la qualità?</b></p>	
<p>6) Indicare i <b>titoli di studio e professionali</b> di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, <b>e/o</b> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti <b>misure di gestione ambientale</b>:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'<b>organico medio annuo</b> dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'<b>attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico</b> seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico <b>intende eventualmente subappaltare<sup>(37)</sup></b> la seguente <b>quota (espressa in percentuale)</b> dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b>:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b>:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti <b>certificati</b> rilasciati da <b>istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità</b>, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

<sup>37</sup> Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

13) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti tecnici e professionali</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

**L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.**

<b>Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale</b>	<b>Risposta:</b>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b>, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b>?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

## Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]  [ ] Si [ ] No <sup>(38)</sup>
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per <b>ciascun documento</b> se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente <sup>(39)</sup> , indicare per <b>ciascun documento</b> :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....] <sup>(40)</sup>

## Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(41)</sup>, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(42)</sup>, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 <sup>o</sup> Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 <sup>o</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

40 <sup>o</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

41 <sup>o</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 <sup>o</sup> In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



**COMUNE DI GENOVA**  
**DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E**  
**POLITICHE GIOVANILI**

# **CAPITOLATO**

## **TECNICO PRESTAZIONALE**

**per l'affidamento del servizio di mediazione  
interculturale rivolto ai servizi di politiche  
giovanili, alle scuole del sistema scolastico cittadino  
del primo ciclo di istruzione e ai servizi educativi  
pubblici per la prima infanzia.**

Art. 1 - Oggetto e obiettivi .....	2
Art. 2 - Attività e prestazioni .....	3
Art. 3 – Modalità di esecuzione del servizio.....	5
Art. 4 - Personale .....	7
Art. 5 - Sicurezza .....	8
Art. 6 - Privacy e trattamento dati personali .....	9
Allegato 1 .....	10

## Art. 1 - Oggetto e obiettivi

### **LOTTO UNICO** (CPV 85310000-5)

Servizio di mediazione interculturale rivolto ai servizi di politiche giovanili, alle scuole statali del primo ciclo di istruzione ed ai servizi educativi pubblici per la prima infanzia, aventi sede nell'ambito del territorio del Comune di Genova, da eseguirsi secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Capitolato e nel documento "Condizioni particolari della R.d.O." entrambi allegati alla Richiesta di Offerta pubblicata sul MePA.

**Il servizio di mediazione interculturale** rientra nelle azioni del Comune di Genova rivolte alla tutela e promozione dei Diritti dell'Infanzia, secondo quanto previsto dalla Convenzione internazionale sui Diritti del Fanciullo (ONU 20/11/1989). Il servizio è incluso nelle azioni promosse dal tavolo di concertazione tematica della Conferenza Cittadina delle Istituzioni Scolastiche Autonome di Genova avviato nel 2011 e dalle conseguenti Linee Guida per l'accoglienza degli alunni di origine straniera (2014) e si inserisce in un contesto sociale nel quale, la presenza della popolazione di origine straniera incide quasi del 10%.

Il ruolo del mediatore interculturale è descritto all'interno del "Repertorio delle figure professionali della Regione Liguria", **SEP 22-Servizi socio-sanitari, ADA 22.216.690- Servizio di mediazione interculturale, scheda n° 21-009**. Il mediatore svolge attività di mediazione tra i cittadini di origine straniera e la società di accoglienza, accompagnando entrambe le parti nella rimozione delle barriere culturali e linguistiche e valorizza le culture di appartenenza. Il mediatore interculturale facilita l'accesso ai servizi e promuove sul territorio la cultura dell'integrazione e la conoscenza dei diritti e dei doveri previsti dall'ordinamento italiano.

**Il servizio di mediazione interculturale rivolto ai servizi delle politiche giovanili, alle scuole statali del primo ciclo di istruzione ed ai servizi educativi pubblici per la prima infanzia** intende contrastare il fenomeno di assenza di lavoro e abbandono degli studi da parte dei giovani, prevenire l'abbandono scolastico, facilitare la comunicazione tra il personale della scuola e delle famiglie, agevolare l'apprendimento a scuola, armonizzare il clima in classe e in sezione.

La Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni e Politiche giovanili del Comune di Genova presiede alla regia dell'offerta progettuale e monitora il servizio di mediazione interculturale, in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche che partecipano alla micro-progettazione del servizio e intervengono nella sua valutazione.

Gli interventi sono sempre attivati su specifica richiesta della Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni e Politiche giovanili o dell'Istituzione Scolastica, con la quale i mediatori sono in costante rapporto attraverso le figure delegate dai loro Dirigenti.

L'Aggiudicataria cura il coordinamento gestionale dell'assegnazione dei mediatori interculturali garantendo la programmazione del servizio per l'intero periodo di attivazione del servizio, gestendo gli imprevisti e garantendo la continuità del servizio nei singoli IC, plessi/servizi/classi; l'Aggiudicataria garantisce una risposta alle richieste entro e non oltre 5 giorni lavorativi.

L'intervento dei Mediatori interculturali va programmato di concerto le referenti/educatrici/insegnanti figure strumentali previste dalle I.S.A. e dai Servizi orientativi ed educativi comunali, e deve essere avviato e calendarizzato nella sua interezza entro 10 giorni dal primo contatto telefonico con il mediatore. Il calendario previsionale delle attività va sempre condiviso anche con l'Aggiudicatrice tramite una piattaforma dedicata.

I mediatori operano principalmente in presenza nelle scuole cittadine sempre in affiancamento al personale delegato dal Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni e Politiche giovanili e dai Dirigenti scolastici.

Alcuni interventi, se richiesto dalla Direzione Politiche dell'Istruzione e Politiche giovanili, possono realizzarsi presso servizi territoriali, quali gli sportelli per i giovani, le segreterie 0/6 anni e i *front office* dedicati alle iscrizioni ai servizi educativi comunali.

Alcuni interventi, se richiesto dal Dirigente scolastico o dal Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni e politiche giovanili, o loro delegati, potranno realizzarsi a distanza, in modo da facilitare l'incontro con altri servizi utili al processo educativo degli alunni (quali a titolo di esempio i servizi della Asl3, le A.T.S e altri uffici del Comune di Genova).

**Gli obiettivi generali** del servizio di Mediazione interculturale sono strettamente connessi con le finalità soprariportate e sono:

1. avvicinare i giovani ai percorsi di studio e di lavoro consoni alla loro età e vicini alle loro competenze,
2. rinforzare il percorso scolastico dei ragazzi e dei bambini che stanno apprendendo l'italiano come lingua 2;
3. prevenire forme di esclusione, violenza, cyberbullismo, lavorando sulla dimensione di comunità educante presente dentro, intorno e fuori dalla scuola.

Gli obiettivi generali a loro volta si declinano in **obiettivi specifici**, verso i quali si rivolgono le azioni come specificate al successivo art. 2:

- 1.1 ridurre la presenza di NEET, l'abbandono e l'insuccesso scolastico,
- 2.1 ridurre le criticità dei giovani, dei ragazzi e dei bambini che affrontano la scuola con il peso dovuto a una particolare difficoltà linguistica e culturale;
- 2.2. rafforzare la conoscenza da parte delle famiglie di origine straniera dei diritti e dei doveri connessi al rispetto delle leggi e normative vigenti, incluse le regole della scuola;
- 2.3 rendere partecipe la comunità educante del patrimonio culturale e linguistico di cui sono portatrici le persone che provenendo da Paesi diversi parlano lingue diverse dall'italiano;
- 3.1 accrescere la partecipazione dei giovani, delle famiglie e dei loro bambini alle attività promosse dal territorio;
- 3.2 potenziare le occasioni di scambio tra persone e famiglie, in una logica paritaria e di reciprocità;
- 3.3 facilitare l'utilizzo della rete di servizi presenti sul territorio e dedicati ai giovani, ai ragazzi, ai bambini e alle loro famiglie, operanti nell'area giovanile, scolastica, socio-educativa, culturale, sanitaria e giudiziaria, con lo scopo di prevenire tutte le forme di disagio cittadino.

## **Art. 2 - Attività e prestazioni**

Il Servizio di Mediazione interculturale contribuisce al raggiungimento degli obiettivi descritti al precedente art.1, attraverso una serie di azioni, fra loro strettamente integrate e logicamente suddivisibili nelle seguenti tipologie:

- A. Mediazione interculturale per l'inclusione (MI)** mirata al sostegno dell'inclusione dei giovani, ragazzi e bambini di origine straniera, che abbiano, loro medesimi o la loro famiglia, difficoltà di ricezione o produzione linguistica,
- B. Mediazione interculturale educativa (MIE)** mirata a sostenere i percorsi educativi e scolastici,
- C. Coordinamento**, richiesto, a cura dell'Aggiudicataria, per gestire la complessità e diffusione cittadina del servizio e collaborare nelle attività di osservatorio, con la fornitura costante dei dati dei destinatari a cui si offre il servizio, con la relativa descrizione dei servizi offerti a livello quantitativo e narrativo.

Le attività previste possono essere descritte come segue:

### **A. Mediazione interculturale per l'inclusione**

Il Mediatore interculturale per l'inclusione (**MI**) interviene per sostenere e promuovere l'inclusione e mediare in specifiche situazioni a sfondo interculturale o di etnicizzazione.

L'Aggiudicataria dovrà garantire l'attivazione dei seguenti interventi:

- facilitazione dell'ambientamento e prevenzione dei conflitti a scuola,
- attività di raccordo con le agenzie educative territoriali extrascolastiche per favorire la continuità educativa,
- compartecipazione ad azioni specifiche nell'ambito dei progetti educativi della Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni e Politiche Giovanili e
- supporto ai servizi per i giovani, per i ragazzi, per i bambini e per le loro famiglie nella diffusione o eventuale predisposizione di materiali informativi,
- presenza attiva durante i colloqui offerti ai giovani, ai ragazzi e ai bambini e alle loro famiglie, nelle fasi di orientamento ai servizi ad essi dedicati, mediazione culturale e linguistica tra insegnanti e famiglia, agevolazione nella comprensione delle utili alle parti.

### **B. Mediazione interculturale educativa**

Il Mediatore Interculturale Educativo (**MIE**) opera per la realizzazione di progetti interculturali promossi dalle Istituzioni scolastiche o dai responsabili dei servizi educativi e rivolti alle scuole, alle classi e alle famiglie. Le Azioni dei MIE si conformano con le indicazioni contenute nel Documento "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri (MIUR 2007).

L'Aggiudicataria dovrà garantire l'attivazione dei seguenti interventi dei MIE:

- promozione, sostegno e realizzazione di laboratori specifici a tematica interculturale, in particolare rivolti alla valorizzazione delle lingue e delle culture presenti in classe e nella scuola;
- azioni di supporto ai progetti di contrasto alla dispersione scolastica promossi dalla scuola e attività di affiancamento ai percorsi di orientamento e di continuità educativa;
- facilitazione e accompagnamento alla partecipazione a progetti educativi a cura delle agenzie educative sul territorio, in vista anche di una continuità di azione tra mondo scolastico e extrascolastico;
- preparazione e realizzazione di materiali in più lingue, schede-laboratorio, materiale audio-video o altri materiali utili alla diffusione nelle scuole di percorsi di educazione interculturale;
- collaborazione con i MI negli Istituti in cui sia opportuno il servizio su più aree linguistiche.

### **C. Coordinamento**

Per poter realizzare il servizio di mediazione interculturale con coerenza e omogeneità su tutto il territorio cittadino e in realtà educative diversificate per tipologia ed età dei destinatari è necessario prevedere funzioni specifiche di coordinamento per la gestione del personale, la predisposizione della documentazione tecnica, la raccolta delle informazioni di ritorno, la raccolta dei dati quantitativi e per l'attività amministrativa correlata.

L'Aggiudicataria è tenuta a individuare e comunicare all'Amministrazione il Coordinatore delle attività. Il coordinatore gestisce in modo integrato le attività dei MI e dei MIE.

Si richiede all'Aggiudicataria l'utilizzo di un adeguato strumento di gestione, anche attraverso software dedicati, che consenta un monitoraggio costante e puntuale degli interventi effettuati e la

predisposizione di una reportistica dettagliata da condividere con la Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni e Politiche giovanili costantemente su un *drive* o *on line*.

L'Aggiudicataria dovrà garantire le seguenti attività da parte del Coordinatore:

- condivisione degli obiettivi e dei dettagli progettuali con il personale della Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni e Politiche giovanili,
- programmazione generale di avvio del servizio, calendarizzazione degli interventi dei MIE e predisposizione di una matrice previsionale delle attività dei MI, a partire dall'analisi delle richieste e dei bisogni principalmente delle Istituzioni Scolastiche e dei servizi educativi del Comune di Genova;
- individuazione dei MI e dei MIE e relativa assegnazione degli interventi con conseguente azione di segnalazione via mail alle scuole del nominativo del mediatore assegnato e per conoscenza agli attori coinvolti nel processo di lavoro (Civica Amministrazione, MIE e insegnanti di classe, ecc.);
- raccordo costante con il Direttore della Direzione Politiche dell'istruzione per le nuove generazioni e politiche giovanili o suo delegato, per la definizione del piano degli interventi da effettuare e il monitoraggio dell'andamento del servizio;
- eventuale rimodulazione *in itinere*, con il personale indicato dal Comune degli interventi, sulla base delle valutazioni in merito all'andamento del servizio;
- aggiornamento continuo del *data base* per ogni tipologia di intervento, garantendo il monitoraggio continuo delle ore assegnate, realizzate e rimanenti,
- rendicontazione periodica sull'andamento del servizio attraverso la produzione di *report* mensili e generali al termine di specifici periodi di riferimento;
- segnalazione in corso d'opera di eventuali problematiche del servizio al Direttore della Direzione Politiche dell'istruzione per le nuove generazioni e politiche giovanili o suo delegato e comunicazione delle soluzioni adottate.

### **Art. 3 – Modalità di esecuzione del servizio**

Il servizio si realizza in presenza.

Il servizio, se richiesto dalla Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni, potrà essere rimodulato, in modo da realizzarsi a distanza nei casi di impossibilità oggettive a realizzarsi di persona (es. pandemia).

Per l'esecuzione di tale prestazione è richiesto un numero di mediatori congruo alla realizzazione del servizio nei contesti territoriali compresi nel Comune di Genova e nelle sedi degli Istituti Comprensivi con plessi aventi percentuale superiori al 25% di minori di origine straniera.

È necessaria la presenza di almeno un mediatore interculturale di provenienza, o con approfondita conoscenza, delle lingue e delle culture albanese, ispanoamericana, rumena, cinese, arabo-maghrebina.

Nel caso di offerta, con correlata attribuzione del punteggio tabellare, secondo quanto previsto al punto 3.1 della tabella dei punteggi di cui all'art. 6 del documento "Condizioni particolari della R.d.O., di interventi di mediazione interculturale relativi ad una o più lingue, oltre a quelle richieste, è fatto obbligo all'Aggiudicataria garantire, su richiesta dell'Amministrazione, quanto offerto per tutto il periodo di validità contrattuale.

Il servizio declina le modalità di esecuzione in relazione alle attività sopra descritte, così specificando:

#### **A. Mediazione interculturale per l'inclusione**

La realizzazione degli interventi di mediazione interculturale per l'inclusione prevedono le azioni elencate al precedente art. 2; ogni intervento avrà una durata minima di 2 ore ed una massima di 30 ore, inclusa l'eventuale preparazione di materiale e la preparazione del MI sul caso specifico, tramite la riflessione sulla scheda di richiesta del servizio, l'autoformazione, il confronto fra colleghi e con le insegnanti.

Nel caso di offerta, con correlata attribuzione del punteggio tabellare, secondo quanto previsto al punto 3.2 della tabella dei punteggi di cui all'art. 6 del documento "Condizioni particolari della R.d.O.", di schede linguistico-culturali esplicative, oltre a quelle minime richieste, con particolare riferimento a materiali informativi rivolti alle insegnanti/educatrici e operatori comunali sulle principali cittadinanze presenti a Genova, sui contesti di provenienza di alunni neoarrivati, richiedenti asilo, in ricongiungimento familiare o in affido/adozione internazionale, è fatto obbligo all'Aggiudicataria garantire, su richiesta dell'Amministrazione, quanto offerto per tutto il periodo di validità contrattuale.

Il primo menabò predisposto per la stampa dovrà essere presentato dopo 4 mesi di servizio.

### **B. Mediazione interculturale educativa**

La realizzazione degli interventi di mediazione interculturale educativa prevedono le azioni elencate al precedente art. 2. Ogni intervento avrà una durata minima di un mese, con la previsione di interventi di minimo 4 ore settimanali ed una massima di 5 mesi per un massimo di 20 ore settimanali, inclusa la preparazione del materiale e la partecipazione ad eventuali momenti di coordinamento e di formazione richiesti dalle ISA per facilitare i progetti in essere.

In riferimento all'offerta di attività aggiuntive per la migliore efficacia della mediazione interculturale educativa, ai fini dell'attribuzione del punteggio discrezionale, secondo quanto previsto al punto 2.2 della tabella dei punteggi di cui all'art. 6 del documento "Condizioni particolari della R.d.O.", è fatto obbligo all'Aggiudicataria garantire l'esecuzione di quanto offerto per tutto il periodo di validità contrattuale. In particolare, circa gli **strumenti operativi** da utilizzare nelle azioni previste per il servizio di Mediazione Interculturale Educativa, offerti nel **Progetto** dall'Aggiudicataria, secondo quanto previsto al suddetto punto 2.2. della tabella dei punteggi, l'Aggiudicataria medesima si obbliga a permetterne la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Genova, su Atlante Pedagogico e sui blog di progetto, la predisposizione settimanale di un post "utile al contesto educativo" in una lingua diversa da quella italiana da pubblicarsi sulla pagina *facebook* del C.S.N.C, collaborazione con gli eventuali volontari di Servizio civile e tirocinanti assegnati al Comune di Genova.

### **C. Coordinamento.**

L'Aggiudicataria cura il coordinamento gestionale dell'assegnazione dei mediatori e si impegna a presentare *report* periodici e i calendari degli incontri e degli impegni progettati con le scuole, previo accordo con le insegnanti e le educatrici, referenti dei servizi comunali e degli Istituti Comprensivi/plessi/scuole/sezioni. L'Assegnataria cura la costruzione e la condivisione dell'archivio on line dei dati dei destinatari finali contattati, dei calendari di servizio dei mediatori, dell'elenco delle sedi in cui i mediatori sono in servizio, della documentazione realizzata dai mediatori durante il servizio (schede plurilingui, video plurilingui, messaggi, bibliografie, ecc.) e facilita il monitoraggio del servizio sia dal punto di vista della congruità economica, sia da quello della qualità delle prestazioni.

L'Aggiudicataria si impegnerà a rispondere ad eventuali quesiti riferiti alla realizzazione del servizio, entro e non oltre i 5 giorni a partire dalla data di richiesta.

Tutti i mediatori collaborano nelle attività di coordinamento consegnando fogli firma, eventuali verbali di riunioni, diari di bordo, bibliografie, materiali relativi alla formazione a cui partecipano

durante il servizio e i materiali costruiti; è possibile individuare un MIE a supporto dell'attività di diffusione delle informazioni tecniche tra i MIE i MI e l'aggiudicatrice.

**Ai fini dell'attribuzione del punteggio** (Condizioni particolari della R.d.O.)

saranno valutate positivamente, nella descrizione generale del **Progetto**, a titolo di esempio: la partecipazione attiva al processo che governa il servizio, dalla programmazione all'organizzazione, dalla valutazione alla condivisione della documentazione informativa; la preparazione e conduzione di uno o più momenti seminari o informativi per le insegnanti e il personale delle segreterie, la partecipazione ai Tavoli della Conferenza scolastica cittadina, la partecipazione attiva a progetti di accoglienza e di inclusione che si avviano *in itinere* nei contesti giovanili, extrascolastici e dedicati ai servizi per l'infanzia; l'organizzazione di riunioni periodiche con, o tra, i mediatori interculturali, la creazione di gruppi di autoformazione fra mediatori in caso di nuovo personale che si inserisce durante il percorso, messa in rete del servizio con i progetti finanziati già in essere a beneficio dei medesimi destinatari del servizio di mediazione interculturale; partecipazione alle attività di rete con Consolati, Scuole di italiano e Associazioni di volontariato che operano in città valorizzando le culture di origine e la prevenzione della violenza, restituzione dei contenuti della formazione ai colleghi e ai dipendenti comunali, diffusione delle informazioni utili alle scuole e ai servizi all'interno del gruppo ed ai responsabili del Comune.

Nel caso di attribuzione del punteggio in funzione di quanto sopra è fatto obbligo all'Aggiudicataria medesima garantire, su richiesta dell'Amministrazione, quanto offerto per tutto il periodo di validità contrattuale.

#### **Il monte ore complessivo richiesto:**

- almeno 2145 (duemilacentotrentacinque) ore di mediazione per l'inclusione
- almeno 4615 (quattromilaseicentoquindici) ore di mediazione interculturale educativa
- almeno 520 (cinquecentoventi) ore di coordinamento

#### **Art. 4 - Personale**

Per tutte le azioni i mediatori interculturali potranno essere di cittadinanza italiana, comunitaria o extracomunitaria; a tutti i mediatori è richiesta una conoscenza approfondita della propria lingua madre, anche nei suoi aspetti morfologici e sintattici, nella versione ufficiale. Sarà particolarmente apprezzata l'eventuale conoscenza di varianti dialettali o locali. Tutti i mediatori interculturali dovranno essere in possesso di ottima conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta e dovranno inoltre avere una buona conoscenza di almeno una delle principali lingue di comunicazione internazionale (inglese, francese, spagnolo). I mediatori interculturali di lingua madre italiana dovranno possedere un'approfondita e documentata conoscenza della lingua e cultura di almeno una delle aree linguistiche precedentemente segnalate.

Tutti i mediatori interculturali dovranno essere in possesso di specifico attestato di qualifica professionale, o in mancanza di questo, di diploma di scuola secondaria di secondo grado con esperienze documentate di mediazione interculturale nei servizi educativi o socio-educativi.

Tutti i mediatori interculturali devono possedere i requisiti professionali previsti dalla normativa vigente e dai contratti collettivi nazionali di settore riferiti al servizio a cui sono assegnati. La qualificazione professionale del Mediatore Interculturale corrisponde, come **livello minimo richiesto**, all'inquadramento nella categoria **C3/D1** del C.C.N.L. per il personale dipendente dalle cooperative del settore socio sanitario, assistenziale educativo e di inserimento lavorativo.

I mediatori interculturali sono sempre tenuti a esibire negli spazi scolastici e nelle strutture e uffici comunali apposito cartellino identificativo, fornito dall'Aggiudicataria, riportante Nome Cognome profilo professionale e denominazione della Società Aggiudicataria.

L'Aggiudicataria è tenuta, per i propri operatori, soci e non soci, al rispetto degli *standard* di trattamento salariale, secondo i contratti collettivi di lavoro della categoria, normativo, previdenziale e assicurativo del settore e, a richiesta del Comune di Genova, ad esibire la documentazione che lo attesti.

L'Aggiudicataria dovrà anche stipulare idonea copertura assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte.

Nel servizio dovrà operare un Coordinatore che sarà responsabile del funzionamento del servizio, dei rapporti con i servizi comunali coinvolti nei progetti e nelle attività. La qualificazione professionale necessaria corrisponde all'inquadramento nella categoria **D3/E1** del C.C.N.L. per il personale dipendente dalle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale educativo e di inserimento lavorativo e deve possedere una comprovata esperienza, almeno quinquennale nel campo della gestione e organizzazione di servizi di mediazione interculturale o come Mediatore Interculturale Educativo con esperienza pluridecennale insieme ad un'esperienza almeno triennale nel campo della gestione di gruppi di lavoro di medie dimensioni.

L'Aggiudicataria è tenuta a garantire la continuità dei progetti in corso secondo le modalità che dovranno essere concordate con la Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche giovanili del Comune di Genova, anche attraverso il mantenimento degli attuali mediatori impiegati nel servizio di mediazione interculturale secondo quanto previsto nel paragrafo che segue. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Aggiudicataria del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine vengono forniti tutti i dati relativi alle unità di personale impiegato, riportati nella Tabella dell'ALLEGATO 1.

In riferimento all'offerta formulata nell'ambito del **Progetto** in ordine alle professionalità a disposizione del servizio, ai fini dell'attribuzione del punteggio quantitativo di cui ai punti 4.1 e 4.2 della tabella dei punteggi di cui all'art. 6 del documento "Condizioni particolari della R.d.O.", è fatto obbligo all'Aggiudicataria impiegare nel servizio, per tutto il periodo di validità contrattuale, le professionalità indicate nell'offerta ed oggetto di attribuzione del corrispettivo punteggio.

L'Aggiudicataria, se richiesto dal Committente, dovrà garantire la partecipazione dei mediatori interculturali, senza aggravio di costi per il Comune, a momenti specifici di coordinamento interno e di formazione che connettano le attività di mediazione con le progettualità attive sui territori in merito ai diritti dell'infanzia, alla pedagogia dell'inclusione, agli aspetti normativi dei servizi, alla conoscenza delle risorse territoriali e su quanto altro ritenuto necessario dagli uffici comunali responsabili dell'attività.

## **Art. 5 - Sicurezza**

Il Comune, ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., ha predisposto il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del servizio. Prima dell'avvio del servizio l'Aggiudicataria dovrà completare ed, eventualmente, concordare le modificazioni ritenute utili, nonché sottoscrivere il DUVRI

predisposto negli atti di gara. Il DUVRI potrà essere aggiornato dal Comune medesimo, anche su proposta dell'Aggiudicataria, in caso di modifiche contrattuali di tipo tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà essere inoltre integrato, su proposta dell'Aggiudicataria, da formularsi entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed a seguito di positiva valutazione da parte del Responsabile del procedimento.

A seguito della valutazione di cui sopra non si ravvisa la sussistenza di interferenze; pertanto, gli oneri di sicurezza a carico della stazione appaltante sono quindi quantificati in Euro 0,00.

E' fatto obbligo all'Aggiudicataria, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di:

- attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di cui, in particolare, il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- porre in essere nei confronti dei propri addetti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto;
- rispettare e far rispettare al personale la normativa nazionale, regionale e comunale relativa ai dispositivi di protezione individuale e alle altre misure volte a scongiurare il rischio di contagio da Covid-19 e i relativi protocolli adottati dalla Stazione appaltante, per quanto riguarda le scuole comunali, e dalle Istituzioni Scolastiche Autonome, con riferimento alle scuole dello Stato.

#### **Art. 6 - Privacy e trattamento dati personali**

Per l'esecuzione del presente appalto che comporta il trattamento di dati personali per conto del Comune di Genova, il Comune di Genova, che è titolare autonomo del trattamento dei dati personali, nomina l'aggiudicataria quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

Ai fini di cui sopra si precisa che:

- l'Aggiudicataria, in relazione al servizio, tratterà dati personali e sensibili dell'utenza, sia per relazione diretta con l'utenza stessa che nel rapporto con gli Uffici comunali preposti e con le Istituzioni Scolastiche;
- la banca dati gestita dall'Aggiudicataria, e restituita a completamento del servizio, conterrà dati dell'utenza dei servizi, dati raccolti ed elaborati per la progettazione sui casi e la gestione degli interventi, dati scambiati con gli uffici comunali;
- l'Aggiudicataria, entro 5 giorni dall'avvio del servizio, dovrà indicare al Comune di Genova il nominativo della persona che sarà formalmente nominata dal dirigente del servizio di riferimento, per gli adempimenti di cui al presente articolo ed in particolare:
  - informativa all'interessato attraverso la predisposizione di apposite indicazioni e strumenti per gli incaricati (Modulistica);
  - individuazione per iscritto degli incaricati, aggiornamento periodico, formazione;
  - fornire indicazioni scritte agli incaricati sulle modalità di trattamento, sia con strumenti elettronici che senza;
  - adozione e gestione di minime misure di sicurezza, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
  - in caso di trattamento di dati sensibili o giudiziari, adeguata gestione e controllo delle modalità di trattamento, al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti;
  - in caso di trattamento di dati con strumenti diversi da quelli elettronici, accesso controllato ai dati e conservazione degli stessi in archivi debitamente custoditi;
  - adozione di idonee misure per garantire la riservatezza dei colloqui.

**ALLEGATI:****Allegato 1****Prospetto riepilogativo del personale attualmente impiegato**

<b>N. Progr.</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Inquadramento professionale</b>	<b>N.</b>	<b>Sede di lavoro</b>
1	Mediatore interculturale	C3/D1	8	Varie scuole statali e servizi educativi e di orientamento comunali e sul territorio del Comune di Genova
2	Mediatore interculturale	D2	6	Varie scuole statali e servizi educativi e di orientamento comunali e sul territorio del Comune di Genova
3	Coordinatore	E1	1	Sede operativa



**COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI  
E POLITICHE GIOVANILI**

# **CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA R.D.O.**

**per l'affidamento del servizio di mediazione  
interculturale rivolto ai servizi di politiche giovanili,  
alle scuole del sistema scolastico cittadino del primo  
ciclo di istruzione e ai servizi educativi pubblici per  
la prima infanzia.**

Art. 1 - Premesse e norme regolatrici .....	3
Art. 2 - Oggetto .....	3
Art. 3 - Codice identificativo gara .....	3
Art. 4 - Requisiti di ammissione .....	4
Art. 5 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta .....	5
Art. 6 - Criterio di aggiudicazione .....	10
Art. 7 - Svolgimento operazioni di gara.....	14
Art. 8 - Aggiudicazione e stipula del contratto .....	17
Art. 9 - Valore del servizio.....	18
Art. 10 - Importo, durata e forma del contratto.....	18
Art. 11 - Garanzia definitiva .....	18
Art. 12 - Obblighi dell'Impresa aggiudicataria.....	19
Art. 13 - Verifiche e attestazione di regolare esecuzione .....	21
Art. 14 - Penali .....	22
Art. 15 - Esecuzione in danno.....	22
Art. 16 - Clausola risolutiva espressa.....	23
Art. 17 – Pagamenti .....	23
Art. 18 - Subappalto.....	24
Art. 19 - Divieto di Cessione del Contratto .....	24
Art. 20 - Cessione del Credito.....	25
Art. 21 - Informativa per il trattamento dei dati personali .....	25
Art. 22 - Controversie - Foro competente .....	25
Art. 23 - Rinvio ad altre norme .....	25
Art. 24 - Altre informazioni .....	25

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche giovanili, Dott. Guido Gandino.

### **Art. 1 - Premesse e norme regolatrici**

Con determinazione dirigenziale n. 2021-146.0.0.-28 del 22 marzo 2021, si è disposto di procedere all'affidamento del servizio di mediazione interculturale rivolto ai servizi di politiche giovanili, alle scuole del sistema scolastico cittadino del primo ciclo di istruzione e ai servizi educativi pubblici per la prima infanzia.

L'affidamento del servizio avverrà, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b), previo espletamento di una procedura negoziata mediante una R.d.O. (Richiesta di Offerta) aperta attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di CONSIP.

La partecipazione alla R.d.O. e l'esecuzione del servizio sono disciplinate dal presente documento, dal Capitolato Tecnico Prestazionale e dai documenti allegati al Bando MePA Servizi di CONSIP che seguono:

- ✓ Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi;
- ✓ Capitolato Tecnico – ALLEGATO 27 al Capitolato d'oneri “Servizi” per l'abilitazione dei prestatori di “Servizi sociali” ai fini della partecipazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento e nel Capitolato Tecnico Prestazionale, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti) nel prosieguo richiamato semplicemente come “Codice” e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

Inoltre, nel presente documento, sono state recepite le disposizioni della Convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta il 22/10/2018 tra le Prefetture liguri, la Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova ed il Comune di Genova.

### **Art. 2 - Oggetto**

LOTTO UNICO (CPV 85310000-5)

Servizio di mediazione interculturale rivolto ai servizi di politiche giovanili, alle scuole del sistema scolastico cittadino del primo ciclo di istruzione e ai servizi educativi pubblici per la prima infanzia, aventi sede nell'ambito del territorio del Comune di Genova, da eseguirsi secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente documento e nel Capitolato Tecnico Prestazionale allegato alla R.d.O.

### **Art. 3 - Codice identificativo gara**

Il numero di C.I.G. (Codice identificativo gara) attribuito alla presente procedura è: CIG 86526432E3.

## **Art. 4 - Requisiti di ammissione**

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice dei Contratti, sempre con operatori abilitati al MePA di CONSIP, purché in possesso dei requisiti previsti agli artt. 47 e 48 del Codice medesimo.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

### **Requisiti generali**

Sono esclusi dalla gara i Concorrenti per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti, come dettagliato nella "PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE" del DGUE che i concorrenti dovranno presentare, debitamente compilato, nell'ambito della documentazione amministrativa di cui al successivo articolo.

### **Requisiti speciali e mezzi di prova**

I Concorrenti, **a pena di esclusione**, dovranno essere in possesso dei requisiti che seguono:

**a. Requisiti di idoneità** (articolo 83, comma 1, lettera a) del Codice)

L'Impresa concorrente dovrà essere iscritta nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerente con quella oggetto della presente procedura.

La stazione appaltante procederà d'ufficio alla verifica della suddetta iscrizione.

In caso di Concorrente non residente in Italia ma in altro Stato membro, lo stesso dovrà dimostrare tali requisiti secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza ovvero nelle altre forme previste al comma 3 dell'art. 83 del Codice;

**b. Requisiti di capacità economica e finanziaria** (Articolo 83, comma 1, lettera b) del Codice)

L'Impresa concorrente dovrà avere realizzato un fatturato annuo medio riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, non inferiore all'importo (I.V.A. esclusa) posto a base di gara per il lotto unico. La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- ✓ per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- ✓ per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non sia in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante;

**c. Requisiti di capacità tecnica e professionale** (Articolo 83, comma 1, lettera c) del Codice)

L'Impresa concorrente dovrà aver eseguito, nel corso dell'ultimo triennio 2018/2019/2020 prestazioni analoghe al servizio richiesto oggetto di uno o più contratti, sino ad un massimo di tre, per conto di committenti pubblici e/o privati, per un importo complessivo, al netto dell'I.V.A., pari o superiore al 60% dell'importo posto a base di gara per il lotto unico.

La stazione appaltante procederà d'ufficio al controllo dei servizi dichiarati svolti a favore di committenti pubblici, mentre per i servizi resi a favore di committenti privati l'Impresa concorrente dovrà darne attestazione attraverso un'autocertificazione che dovrà allegare alla dichiarazione da rendersi attraverso il DGUE.

**Avvalimento**

Ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

L'Ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice dei Contratti, da dichiararsi mediante presentazione, nell'ambito della Documentazione Amministrativa di cui al successivo articolo – punto 1, di un proprio DGUE.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, il contratto di avvalimento, da presentarsi in sede di gara nell'ambito della Documentazione Amministrativa di cui sopra, contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'Ausiliaria.

Il Concorrente e l'Ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'Ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'Ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'Ausiliaria che l'Impresa che si avvale dei requisiti.

L'Ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del Concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

**Art. 5 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta**

La R.d.O. è integrata dai seguenti documenti allegati:

- ✓ le presenti Condizioni Particolari della R.d.O.;
- ✓ il Capitolato Tecnico Prestazionale;

- ✓ il D.U.V.R.I.;
- ✓ il “MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)” in formato elettronico editabile.

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico (MePA) con cui il Concorrente formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

## 1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1.1) dichiarazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti e dei requisiti di cui all'art. 83 comma 1 lettere a) - b) - c) sempre del Codice dei Contratti da rendersi, attraverso il “MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)”, a cura del rappresentante legale dell'Impresa concorrente, debitamente sottoscritto dallo stesso. In particolare, circa le dichiarazioni del possesso dei requisiti di cui all'art. 83 comma 1 lettere a) - b) - c) del Codice dei Contratti, l'Impresa concorrente dovrà fornire nella “Parte IV: Criteri di selezione” del DGUE le dichiarazioni come segue:

1.1.A) A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a) del Codice) – punto 1) → Iscrizione in un Registro professionale o commerciale;

1.1.B) B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b) del Codice) – punto 1b) → Fatturato annuo medio riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili;

1.1.C) C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c) del Codice) – punto 1b) → Servizi principali analoghi a quello richiesto espletati, nel corso dell'ultimo triennio, specificando, rispettivamente, gli importi, le date e i destinatari pubblici o privati.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

1.2) dichiarazione dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti, qualora l'offerente risultasse affidatario, come stabilito all'art. 93 comma 8 del Codice dei Contratti stesso. Tale documento viene richiesto a pena di esclusione dalla gara. La presente disposizione, secondo quanto previsto all'anzidetto art. 93 comma 8 del Codice dei Contratti “... non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese”; in quest'ultimo caso, il rappresentante legale dell'Impresa concorrente dovrà fornire specifica dichiarazione circa lo stato di micro, piccola o media impresa attraverso il DGUE - Parte II: Informazioni sull'operatore economico → A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO;

1.3) attestazione del pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, pari ad Euro 20,00:

1.4) documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati (**da presentarsi solo nel caso di partecipazione alla gara di soggetti associati**):

- ✓ **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**
  - copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
  - dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, la percentuale di servizio che sarà eseguita dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- ✓ **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**
  - atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
  - dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, la percentuale di servizio che sarà eseguita dai singoli operatori economici consorziati.
- ✓ **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**
  - dichiarazione attestante:
    - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
    - c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, la percentuale di servizio che sarà eseguita dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- ✓ **Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**
  - copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
  - dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
  - dichiarazione che indichi la percentuale di servizio, che sarà eseguita dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- ✓ **Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**
  - copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale, in seguito: CAD), recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può

- ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione che indichi la percentuale di servizio che sarà eseguita dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- ✓ **Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:**
- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e la percentuale di servizio che sarà eseguita dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
  - in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
    - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
    - c) la percentuale di servizio che sarà eseguita dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

## **2. OFFERTA TECNICA**

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime indicate nel seguito.

L'offerta dovrà essere formulata immettendo a sistema, attraverso la funzione "Aggiungi allegati" un **Progetto**, da redigersi a mezzo di relazione formata da non più di 8 fogli in formato A4, in cui il Concorrente dovrà illustrare gli elementi rilevanti ai fini della valutazione secondo i criteri e sub-criteri indicati nella tabella di cui al successivo articolo.

Il progetto dovrà essere firmato digitalmente dal rappresentante legale dell'Impresa concorrente o da un suo procuratore; in quest'ultimo caso dovrà essere allegata copia conforme all'originale della procura, oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del Concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Nel caso di partecipazione alla procedura di gara di soggetti associati, il progetto dovrà essere sottoscritto digitalmente come segue:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo.

In caso di non completa conformità dell'offerta tecnica ai requisiti stabiliti nel Capitolato tecnico prestazionale e/o nel presente documento, detta offerta non sarà ritenuta valida e, conseguentemente, non si procederà alla successiva fase di apertura dell'offerta economica.

### **3. OFFERTA ECONOMICA**

L'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere presentata immettendo a sistema il prezzo, al netto dell'I.V.A., offerto per il lotto unico. Nell'offerta, altresì, l'Impresa concorrente, secondo quanto stabilito all'art. 95 – comma 10 del Codice dei Contratti, dovrà "... indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro". Tali costi, connessi con l'attività di impresa, dovranno risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. I suddetti costi sono da intendersi compresi nel prezzo, al netto dell'I.V.A., offerto per il lotto unico.

L'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere firmata digitalmente con le modalità sopra indicate per l'offerta tecnica.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo posto a base di gara.

Nell'offerta economica, i prezzi si intendono proposti dai Concorrenti in base a calcoli di loro convenienza a tutto loro rischio e, quindi, devono intendersi assolutamente invariabili.

L'offerta, le dichiarazioni e tutta la documentazione presentata dovranno essere redatte in lingua italiana.

Non saranno ammesse le offerte che non siano integralmente conformi alle disposizioni degli atti di gara.

Non sono ammesse varianti a quanto stabilito negli atti di gara, né offerte sottoposte a riserve o condizioni.

I Concorrenti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la presentazione delle offerte o per atti ad esse inerenti, né risarcimento per qualsiasi causa.

Con la presentazione dell'offerta, i Concorrenti si obbligano:

- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e nel Capitolato tecnico prestazionale, nonché negli atti richiamati negli stessi;
- ad eseguire il servizio secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nei suddetti atti di gara;
- a mantenere invariata l'offerta per il termine di 180 (centottanta) giorni decorrente dal giorno di scadenza per la presentazione delle offerte.

### Art. 6 - Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 – comma 3 lettera a) del Codice dei Contratti.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	punteggio massimo
Offerta tecnica	80/100
Offerta economica	20/100
Totale	100

#### **Criteri di valutazione dell'offerta tecnica**

Il punteggio dell'offerta tecnica sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi; detti punteggi sono contraddistinti come segue:

- con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice;
- con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica;
- con la lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

#### **Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica**

N.	Criteri di valutazione	Punti max	Sub-criteri valutazione	Punti D max	Punti Q max	Punti T max
1	Qualità complessiva del progetto	25	1.1 Adeguatezza della descrizione generale del progetto, della metodologia, delle schede plurilingui, della tempistica delle azioni previste.	25		

2	Attività e prestazioni (art. 2 del Capitolato tecnico prestazionale)	25	2.1 Adeguatezza e completezza delle proposte di attività aggiuntive per la migliore efficacia della mediazione interculturale per l'inclusione.	10		
			2.2 Adeguatezza e completezza delle proposte di attività aggiuntive per la migliore efficacia della mediazione interculturale educativa. Specificamente, saranno valutati positivamente, gli <b>strumenti operativi</b> da utilizzare nelle azioni previste per il servizio di Mediazione Interculturale Educativa, quali, a titolo esemplificativo: la predisposizione di una raccolta di materiali, cartacei scannerizzati e on line, in merito a tematiche riguardanti il servizio (es. l'adozione o i problemi della didattica a distanza negli alunni di origine straniera: raccolta di materiali on line, dalle linee guida ministeriali, agli studi di Indire, fino agli articoli o ricerche scientifiche redatte da Esperti), preparazione, raccolta e valorizzazione dei materiali e della documentazione necessaria all'erogazione del servizio (es. creazione di schede e modelli)	10		
			2.3 Adeguatezza e completezza delle proposte di attività aggiuntive per la migliore efficacia del coordinamento	5		

3	Modalità di esecuzione del servizio (art. 3 del Capitolato tecnico prestazionale)	14	<p>3.1 Disponibilità a garantire gli interventi di mediazione interculturale relativi ad una o più lingue, oltre a quelle richieste, quali, a titolo puramente esemplificativo, ma non esaustivo: araba mediorientale, bangla, bengalese, brasiliana, cingalese, filippina, ibo, moldava, polacca, romanes, russa, serbocroata, tamil, turca, ucraina, yoruba, wolof.</p> <p><i>Saranno attribuiti 1 punto per ogni lingua sino al raggiungimento di max punti 8</i></p>			8
			<p>3.2 Realizzazione di schede linguistico-culturali esplicative, oltre a quelle minime richieste, con particolare riferimento alla predisposizione di ulteriori materiali informativi rivolti alle insegnanti/educatrici e operatori comunali sulle principali cittadinanze presenti a Genova, sui contesti di provenienza di alunni neoarrivati, richiedenti asilo, in ricongiungimento familiare o in affido/adozione internazionale;</p> <p><i>Saranno attribuiti 2 punti per la produzione di ulteriore materiale informativo relativamente ad ogni lingua, sino al raggiungimento di max punti 6</i></p>			6

4	Personale (art. 4 del Capitolato tecnico prestazionale)	16	<p>4.1 Numero di mediatori in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea triennale o superiore in discipline pedagogiche, linguistiche, sociologiche, antropologiche, della comunicazione interculturale e eventuali altri titoli o esperienze professionali equipollenti negli stessi ambiti;</p> <p><i>Sarà attribuito il punteggio in base alla seguente formula:</i>  <u>Offerta iesima X 6</u>  Migliore offerta</p>		6	
			<p>4.2 Numero di mediatori con esperienza lavorativa pregressa di almeno 3 anni nell'ambito della mediazione rivolta ai minori e ai giovani</p> <p><i>Sarà attribuito il punteggio in base alla seguente formula:</i>  <u>Offerta iesima X 5</u>  Migliore offerta</p>		5	
			<p>4.3 Numero ore di coordinamento interno e di formazione, per i mediatori impiegati nel servizio, garantite nell'arco del periodo contrattuale per persona</p> <p><i>Sarà attribuito il punteggio in base alla seguente formula:</i>  <u>Offerta iesima X 5</u>  Migliore offerta</p>		5	

Per ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, la stazione appaltante ricorrerà al metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

I coefficienti per l'attribuzione dei punteggi saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili tra zero e uno, attribuiti dai singoli commissari a seguito di valutazione individuale di ogni elemento di valutazione.

Una volta individuate le medie provvisorie per ogni item di valutazione, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

L'attribuzione dei punteggi per gli elementi di natura qualitativa relativi alle singole voci verrà fatta attribuendo punteggi espressi in valori decimali secondo le seguenti indicazioni:

✓	Ottimo	1
✓	Buono	da 0,80 a 0,99
✓	Discreto	da 0,70 a 0,79
✓	Sufficiente	da 0,60 a 0,69
✓	Non sufficiente	da 0,20 a 0,59
✓	Inadeguato	da 0,00 a 0,19

### **Criteri di valutazione dell'offerta economica**

Il punteggio dell'offerta economica sarà attribuito automaticamente dal sistema MePA applicando la formula "bilineare" indicata sul MePA come "lineare "spezzata" sulla media (interdipendente)" che i Concorrenti possono visionare sulla R.d.O. pubblicata sul MePA medesimo.

## **Art. 7 - Svolgimento operazioni di gara**

### **Apertura on line della busta contenente la documentazione amministrativa e verifica della stessa**

La data e l'ora della prima seduta pubblica on line saranno comunicate ai Concorrenti attraverso il portale MePA, almeno un giorno prima della data fissata. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, di cui sarà data comunicazione ai Concorrenti con le modalità di cui sopra.

Il R.U.P. procederà, nella prima seduta pubblica on line, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata. Successivamente procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel precedente articolo 5 – 1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- attivare, se ricorre la circostanza, la procedura di soccorso istruttorio di cui al successivo punto;
- verbalizzare le attività svolte avvalendosi del documento generato a sistema MePA, apportando le eventuali integrazioni;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76, comma 2-bis, del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

### **Soccorso istruttorio**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

### **Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice sarà nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice dei Contratti, con specifico provvedimento, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Tale Commissione, composta da un numero dispari pari a tre membri esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, sarà costituita secondo i criteri stabiliti, con la deliberazione della Giunta Comunale del 08/10/2020 n. 216, per le procedure di gara "... gestite dal Comune di Genova per l'aggiudicazione di contratti pubblici con l'offerta economicamente più vantaggiosa". Più specificatamente i componenti della Commissione saranno individuati, nel rispetto del principio di rotazione, tramite sorteggio effettuato dal RUP alla presenza di due testimoni, mediante strumento informatico fra i nominativi iscritti, per l'area di competenza afferente la presente procedura, nell'elenco approvato dalla, in allora, Direzione Scuola e Politiche Giovanili con determinazione dirigenziale n. 2017-146.0.0.-15 del 21/03/2017 e s.m.i. Il Presidente della Commissione sarà un Dirigente del Comune di Genova, diverso dal titolare del procedimento di spesa individuato, a seguito di una valutazione dei curricula e degli anni di esperienza, per la sua competenza nel settore di interesse.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei Concorrenti e fornisce eventuale supporto al R.U.P. nella verifica di congruità delle offerte.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo del Committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

### **Apertura on line delle buste contenenti le offerte tecniche ed economiche e valutazione di dette offerte**

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il R.U.P. procederà alla consegna degli atti alla Commissione giudicatrice la quale, in seduta pubblica on line, procederà all'apertura sulla piattaforma MePA della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti al precedente art. 5 del presente documento.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel precedente art. 6.

Successivamente la Commissione in seduta pubblica on line su MePA, comunicherà, il punteggio assegnato per l'offerta tecnica e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei Concorrenti. Nella medesima seduta la Commissione procederà all'apertura on line della busta contenente l'offerta economica e rileverà:

- il punteggio assegnato a sistema MePA per l'offerta economica, applicando il criterio indicato nel precedente articolo,
- la costituzione, sempre a sistema MePA, della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il Concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, sarà collocato primo in graduatoria il Concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo per i criteri discrezionali.

In caso continui a perdurare la parità, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

A conclusione delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, procederà alla proposta di aggiudicazione a favore del Concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo articolo.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al R.U.P. che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste on line della documentazione amministrativa e/o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche di base richieste per l'esecuzione del servizio;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

### **Verifica di anomalia delle offerte**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, supportato eventualmente dalla Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e propone l'aggiudicazione a favore del Concorrente la cui offerta sia stata ritenuta congrua.

## **Art. 8 - Aggiudicazione e stipula del contratto**

La Stazione appaltante, a seguito della proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione giudicatrice e dell'esito dell'eventuale verifica di anomalia delle offerte da parte del R.U.P., di cui al precedente articolo, procede:

- 1) all'accertamento d'ufficio dei requisiti di carattere generale e, se necessario, a richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al Concorrente destinatario dell'aggiudicazione, i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice;
- 2) a richiedere, laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta, i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice;
- 3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, procede all'aggiudicazione dell'appalto mediante l'adozione del relativo provvedimento. A decorrere dalla data di esecutività dell'anzidetto provvedimento, la Stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

A seguito della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e secondo quanto stabilito dall'art. 32 comma 14 del Codice dei Contratti si procederà alla stipula del contratto nella forma e secondo le modalità previste al successivo art. 10.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

### **Clausola CONSIP**

La Stazione appaltante, qualora venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per un servizio analogo a quello in oggetto ad un prezzo più vantaggioso e/o a condizioni migliorative:

- a) procederà, nel caso di disponibilità della convenzione CONSIP prima dell'apertura della R.d.O., all'annullamento dell'indizione della stessa ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;
- b) chiederà, in caso di attivazione di una convenzione CONSIP nel corso dell'espletamento della R.d.O. o nelle more dell'aggiudicazione definitiva, all'Impresa collocata prima nella graduatoria ed

eventuale aggiudicataria in via definitiva, in funzione dell'entità dell'offerta di quest'ultima, un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'aggiudicazione definitiva ed allo scorrimento della graduatoria, nonché, in caso di rifiuto di tutte le Imprese interpellate all'adeguamento richiesto, all'assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP.

#### **Art. 9 - Valore del servizio**

Il valore massimo complessivo del lotto unico oggetto della presente R.d.O. è pari a Euro 163.743,35 (centosessantatremilasettecentoquarantatre/35) I.V.A. esclusa, comprensivo del costo del lavoro e delle ulteriori spese sostenute dell'aggiudicataria per l'adozione delle necessarie misure di contenimento del contagio da Covid-19. Il costo degli oneri della sicurezza derivanti da interferenze è pari a zero come specificato all'art. 5 del Capitolato tecnico prestazionale.

#### **Art. 10 - Importo, durata e forma del contratto**

L'importo complessivo del contratto sarà quello del prezzo offerto, in sede di gara, dall'Aggiudicataria. Il contratto avrà validità di mesi tredici decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo.

Qualora, per motivi di forza maggiore, non dipendenti dall'Aggiudicataria, non risultasse possibile il raggiungimento del monte ore complessivo previsto all'art. 3 del Capitolato tecnico prestazionale si procederà ad una estensione della durata del contratto per un periodo massimo di ulteriori 3 mesi, restando invariato l'importo contrattuale.

Il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP e sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico dell'Aggiudicataria tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse relative alla stipulazione del contratto; in particolare l'Impresa aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma elettronica dovrà far pervenire alla Stazione appaltante apposita dichiarazione sulla modalità di assolvimento dell'imposta di bollo.

Il Comune di Genova, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Aggiudicataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Aggiudicataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

#### **Art. 11 - Garanzia definitiva**

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva, secondo quanto stabilito all'art. 103 del Codice dei Contratti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad esse derivanti dal presente documento e dagli atti nello stesso richiamati.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà

aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 del Codice dei Contratti. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del servizio, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto Codice.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia, entro il termine di dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data della comunicazione da parte della stazione appaltante dell'aggiudicazione definitiva, potrà determinare la revoca dell'aggiudicazione e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

## **Art. 12 - Obblighi dell'Impresa aggiudicataria**

L'Impresa aggiudicataria, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del Codice dei Contratti, è tenuta ad eseguire il servizio nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del Codice medesimo.

È fatto obbligo, altresì, all'Impresa aggiudicataria di:

- a) eseguire il servizio secondo le modalità richieste nel presente documento e nel Capitolato tecnico prestazionale, nonché in assoluta conformità al progetto presentato nell'offerta tecnica, da intendersi parte integrante del contratto anche se materialmente non allegato;
- b) avere, alla data della decorrenza contrattuale, una sede operativa stabilmente funzionante a Genova con responsabili abilitati ad assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di questioni derivanti dallo svolgimento del servizio;
- c) impiegare, per tutto il periodo di validità contrattuale, personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal Capitolato tecnico prestazionale, nonché in possesso degli ulteriori requisiti oggetto dei sub criteri di valutazione 3.1 e 3.2 di cui al precedente art. 6, in conformità a quanto offerto in sede di gara;
- d) assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'art. 50 del Codice, garantendo l'applicazione del CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015 n. 81;
- e) applicare per i propri dipendenti tutte le norme contenute nei contratti nazionali e negli accordi integrativi previsti per il settore di attività;
- f) stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, agli utenti, ai terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
- g) fornire agli operatori il materiale e/o i beni strumentali utili allo svolgimento delle prestazioni richieste;

- h) rispettare la normativa prevista dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in materia di sicurezza e igiene del lavoro per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- i) rispettare e far rispettare al personale la normativa nazionale, regionale e comunale relativa ai dispositivi di protezione individuale e alle altre misure volte a scongiurare il rischio di contagio da Covid-19 e i relativi protocolli adottati dalla Stazione appaltante;
- j) trasmettere alla Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili, entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva del servizio, l'elenco nominativo del personale impiegato corredato da anagrafe, numeri di telefono e e-mail, residenza, elenco delle lingue utilizzate a livello professionale, titoli professionali e/o requisiti richiesti, livello di inquadramento, tipologia di contratto. Ogni aggiornamento dell'elenco deve essere comunicato dall'Aggiudicataria entro 30 giorni dalla variazione all'U.O. Sistema Scolastico Cittadino;
- k) trasmettere alla Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni il nominativo del Coordinatore prima dell'avvio del servizio unitamente a un numero di telefono fisso, cellulare e indirizzo e-mail;
- l) consegnare un documento di riepilogo degli interventi svolti elaborato sulla base della rendicontazione dei fogli firma dei mediatori interculturali, entro la prima decade del mese successivo all'esecuzione del servizio;
- m) conservare copia dei fogli firma del personale impiegato con indicazione dell'ora di entrata e dell'ora di uscita, che dovrà essere messa a disposizione dei responsabili e dei funzionari della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili per eventuali controlli periodici;
- n) garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni con operatori di pari qualifica professionale, nonché analoghi requisiti professionali e titoli di studio nel rispetto di quanto offerto in sede di gara;
- o) garantire l'attività di aggiornamento e supervisione dei propri operatori nel corso delle prestazioni in oggetto e comunicare la relativa pianificazione formativa alla Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili;
- p) garantire, da parte dei propri operatori, in quanto incaricati di pubblico servizi, il rispetto del divieto di ricevere da terzi alcun corrispettivo per i servizi svolti;
- q) adottare gli strumenti di documentazione del lavoro individuati dal Comune di Genova e a garantirne la corretta compilazione, utilizzando anche le indicazioni del Centro Scuole Nuove Culture (CSNC).;
- r) relazionare ogni tre mesi e particolarmente alla conclusione dell'attività circa l'andamento tecnico della gestione del servizio con indicazione dei risultati e i dati delle problematiche emerse;
- s) manlevare il Comune, comunque estraneo ai rapporti tra l'Aggiudicataria e personale dipendente, da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa giuridico/economica, igienico/sanitaria, organizzativo/gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico proprio quanto a carico di terzi;
- t) rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali e/o sensibili obbligandosi, in particolare, ad espletare tutti gli adempimenti previsti all'art. 6 del Capitolato Tecnico Prestazionale.
- u) effettuare a favore del personale impiegato nel servizio, nell'arco del periodo di validità contrattuale, la formazione per un numero di ore non inferiore a quello indicato nel progetto ai fini dell'attribuzione, in sede di valutazione dell'offerta tecnica, del punteggio quantitativo relativo al sub criterio 4.3 di cui al precedente art. 6;

- v) osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- w) dare tempestiva comunicazione alla Prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'Impresa stessa.

### **Art. 13 - Verifiche e attestazione di regolare esecuzione**

Il Comune di Genova potrà effettuare controlli in ogni momento, mediante proprio personale, sul servizio reso dall'Aggiudicataria e sull'applicazione di quanto previsto dal presente documento e dal Capitolato Tecnico Prestazionale, nonché delle condizioni migliorative proposte dall'Aggiudicataria in sede di gara ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'offerta tecnica. Il Comune di Genova si riserva, altresì, di chiedere la documentazione ritenuta utile ai fini della verifica di cui sopra.

Il Comune di Genova darà comunicazione all'Aggiudicataria degli esiti dei suddetti controlli.

In particolare, relativamente sia al raggiungimento degli obiettivi individuati all'art. 1 del Capitolato tecnico prestazionale, sia agli aspetti organizzativi e gestionali, il Comune di Genova svolgerà verifiche costanti rispetto alla qualità del servizio prestato attraverso la valutazione di una serie di indicatori in merito a:

- qualità della gestione da parte dell'Aggiudicataria;
- qualità delle prestazioni dei mediatori utilizzati;
- qualità delle relazioni con insegnanti e operatori;
- ricadute degli interventi nella vita quotidiana della scuola e dei servizi.

Il Comune potrà inoltre verificare la qualità percepita da parte dell'utente e del cliente interno, in rapporto alla qualità offerta e a quella attesa, attraverso strumenti di monitoraggio e di valutazione del progetto.

L'Aggiudicataria è tenuta ad una puntuale rendicontazione periodica e a fine progetto, che riporti gli elementi quantitativi degli interventi insieme ad una valutazione qualitativa del complesso del progetto stesso.

Ai fini di un monitoraggio del fenomeno dei nuovi arrivi, si ritiene utile che l'Aggiudicataria produca un'anagrafe degli interventi di Mediazione Interculturale effettuati, che possa servire per ricostruire il percorso del bambino e per permettere una continuità nella figura del mediatore nel caso venisse richiesto anche da altri servizi (per es. dai servizi sociali o consultoriali).

Il Comune di Genova svolgerà anche la verifica tecnica sull'andamento complessivo del servizio utilizzando strumenti e metodi ritenuti più opportuni, in aggiunta a quelli indicati nei commi precedenti, per svolgere le funzioni di verifica e valutazione. Sono inoltre previste riunioni periodiche, anche a livello territoriale, in collegamento con gli organi della Civica Amministrazione, per la ridefinizione degli interventi, finalizzate sia al coordinamento tra i servizi sia al monitoraggio del progetto nel suo complesso.

Il Comune di Genova opererà controlli a campione di tipo quantitativo e qualitativo sulla realizzazione degli interventi previsti e predisporrà degli strumenti di valutazione e di autovalutazione da proporre alle scuole e ai Mediatori stessi.

Il Comune di Genova può delegare alla valutazione e al monitoraggio soggetti terzi, attraverso procedure di assegnazione pubbliche e trasparenti.

Il Comune di Genova favorisce la ricerca e la collaborazione con le Università pubbliche e pertanto anche il servizio di mediazione interculturale potrà essere coinvolto in azioni di ricerca e di ricerca-

azione in collaborazione con Dipartimenti individuati dalla Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni.

Al termine del servizio, il Comune di Genova, effettuate con esito positivo le verifiche di cui sopra, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione.

#### **Art. 14 - Penali**

In caso di inadempimento nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicataria, il Comune, fatto salvo il risarcimento del maggior danno sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 del codice civile, avrà la facoltà di applicare penali il cui ammontare è fissato in relazione alla gravità degli inadempimenti.

Il Comune si riserva, altresì, di applicare le penalità in caso di inadempienze rispetto alle obbligazioni stabilite al precedente articolo 12 di cui, in particolare, le lettere e corrispettivi importi, come segue:

- lettera i): Euro 300;
- lettera s): Euro 500;
- lettera c): Euro 800.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale l'Aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data dell'invio, tramite PEC, della contestazione stessa. Se entro tale termine, l'Aggiudicataria non fornisce alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora la stessa non fosse ritenuta accoglibile, il Comune applicherà le penali previste.

Il Comune si riserva, altresì, la facoltà di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. In tal caso l'importo della penale verrà determinato desumendola e ragguagliandola alla violazione più assimilabile, o, in mancanza, verrà graduata tra un minimo di Euro 500,00 ed un massimo di Euro 1.500,00 in base ad indicatori di gravità che verranno fissati in relazione al caso specifico e comunicati in sede di contestazione all'Aggiudicataria.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure escusso dalla cauzione definitiva.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si procederà alla risoluzione del contratto.

#### **Art. 15 - Esecuzione in danno**

Nel caso in cui l'Aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni stabilite nel Capitolato Tecnico Prestazionale, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Impresa, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Aggiudicataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

## **Art. 16 - Clausola risolutiva espressa**

Il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, in caso di gravi inadempienze nell'esecuzione del servizio rispetto a quanto previsto nel presente documento e nel Capitolato tecnico prestazionale.

Il Comune procederà in ogni caso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice dei Contratti, alla risoluzione del Contratto, subordinata alla previa intesa con l'ANAC:

- in caso di applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto;
- qualora l'Aggiudicataria si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- qualora nei confronti dell'Impresa sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione;
- qualora l'Impresa si sia resa inadempiente rispetto all'obbligo di dare tempestiva comunicazione alla Prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'Impresa stessa;
- ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 354, 355, 356 del codice penale nonché dell'articolo 2635 del codice civile;
- violazione del divieto di interruzione del servizio;
- violazione del divieto di cessione del contratto e/o dei limiti al subappalto;
- violazione dell'art. 6 del Capitolato Tecnico Prestazionale (violazione dovere riservatezza);
- nel caso siano eseguite transazioni senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- mancato rispetto del termine di attivazione del servizio.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante PEC.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

## **Art. 17 – Pagamenti**

I pagamenti saranno effettuati suddividendo l'importo contrattuale, in canoni bimestrali.

In ogni caso il servizio dovrà essere reso complessivamente per il numero di ore previste nel Capitolato Tecnico Prestazionale. Per l'eventuale svolgimento residuo delle ore non rese, trova applicazione quanto previsto all'art. 10 delle presenti Condizioni Particolari della R.d.O.

Le fatture dovranno riportare la numerazione progressiva, la data di emissione, l'esatto riferimento al numero dell'ordinativo, il CIG e la spesa distinta in numero ore effettivamente prestate dai mediatori e dal coordinatore. Le fatture, correttamente intestate all'Ufficio della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili che ha emesso l'ordinativo, dovranno pervenire entro 15 giorni dalla fine del periodo cui si riferiscono.

Ciascuna fattura dovrà, obbligatoriamente, pervenire nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, ogni fattura dovrà riportare il seguente CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Il Comune rigetterà le fatture elettroniche qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine, il CIG e il CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5.

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico. La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento di ciascuna fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio e del rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali.

In presenza di irregolarità nell'esecuzione del servizio il Comune non procederà alla liquidazione della fattura fino a quando risulteranno sanate le irregolarità rilevate.

La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Genova.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del Codice dei Contratti, il Comune di Genova "... trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...". Inoltre, ai sensi del comma 5 bis del suddetto art. 30 "... sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento"; tale ritenuta sarà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione da parte del Comune dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e previa ricezione del DURC regolare.

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora la Società aggiudicataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

### **Art. 18 - Subappalto**

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del Codice dei Contratti e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del Codice dei Contratti.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti e a quant'altro stabilito dall'art. 105 del Codice stesso.

### **Art. 19 - Divieto di Cessione del Contratto**

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; qualora si verificasse, il Comune avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Aggiudicataria, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

#### **Art. 20 - Cessione del Credito**

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata al Comune e dallo stesso accettata.

#### **Art. 21 - Informativa per il trattamento dei dati personali**

Si informa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

#### **Art. 22 - Controversie - Foro competente**

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

#### **Art. 23 - Rinvio ad altre norme**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1.

#### **Art. 24 - Altre informazioni**

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, le Imprese concorrenti dovranno avvalersi esclusivamente della piattaforma MePA di CONSIP; analogamente la stazione appaltante si avvarrà di tale piattaforma per qualsiasi comunicazione in ordine alla presente R.d.O.